

Comune: Rovigo.

Località: il complesso è sito in frazione Buso, località Fienile del Turco, in via Baracca.

Rif. IGM: Rovigo Fg. 64 II S.O.

Rif. IRVV: 00002668

Vincoli: L.R. 24/1985.

Proprietà apparente: Forestan¹.

**ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO
DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE
DEI CATASTI STORICI**

Nelle mappe del Catastico veneto del 1775, nel sito occupato dall'attuale villa, sono riconoscibili un edificio residenziale composto da due corpi affiancati e, scostata da essi, una barchessa.

La rappresentazione planimetrica registrata nel Catasto napoleonico del 1813 e nel Catasto austriaco del 1846 non appare differire dalla situazione odierna.

**CENNI STORICI, DATAZIONE
E PASSAGGI DI PROPRIETÀ**

La lettura dei caratteri architettonici superstiti permette di fare risalire la costruzione dell'edificio all'inizio del XVIII secolo (F.B.).

Il Catastico del 1775 registra, quale proprietario del complesso, il signor Giuseppe Marangoni.

**ASSETTO ATTUALE
DELL'INSEDIAMENTO**

Il complesso edificato si compone unicamente della casa dominicale, recentemente ristrutturata.

Gli edifici architettonicamente connotati

La casa padronale

L'edificio si sviluppa su due piani più sottotetto; l'assetto planimetrico era tripartito con salone centrale passante. La porzione centrale del palazzetto, più alta, è conclusa da un frontone triangolare.

L'asse centrale del fronte principale era evidenziato, al piano terreno, da un portoncino scantonato, mentre al primo piano svolgeva la medesima funzione un portale ad arco a tutto sesto dotato di una cornice e di un fastigio in pietra lavorata. Il portale era inoltre preceduto da un balconcino con parapetto in ferro battuto, poggiante su mensole in pietra. Il fronte, segnato lateralmente da due camini aggettanti, era concluso da una cornice di gronda modanata.

Nelle due sale laterali al piano terreno erano presenti due camini, con le cappe arricchite da grandi volute laterali.

L'edificio, in seguito a recenti opere di ristrutturazione, ha subito importanti

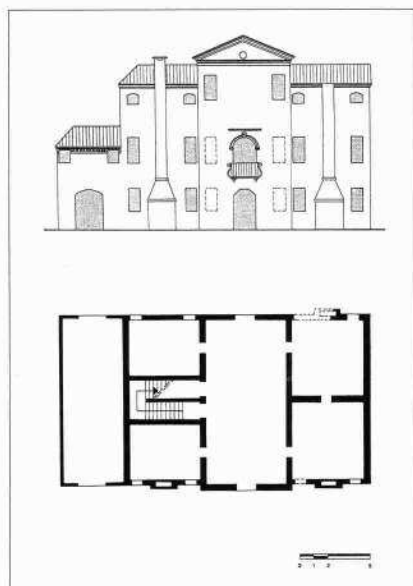


modifiche. In particolare, sul fronte principale si registrano la riapertura di due forature in corrispondenza del primo piano, la dotazione di nuove cornici in pietra lavorata a tutte le finestre, la sostituzione della cornice in pietra del portale al primo piano, la variazione della forma del portale di accesso al piano terreno, la realizzazione di due fumaiole a dado a conclusione delle due canne fumarie, l'apposizione di una statua sulla sommità del frontone e di tre stemmi gentilizi in pietra sulla porzione centrale del fronte.

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

AA.VV., *Ville Venete. Catalogo e...*, 1996, p. 164.

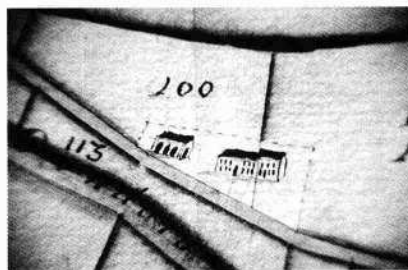
*Il fronte meridionale
della casa padronale (M.B. 1999)*



ICONOGRAFIE, DOCUMENTI,
MANOSCRITTI RINVENUTI

Catastico veneto, 1775, *Comuni di là della Fossa Polesella, Selva sotto Sant'Apolinare*, ACR, m. 17, mpp. 100, 101; Catasto napoleonico, 1813, ASR; Catasto austriaco, 1846, ASR.

¹ AA.VV., *Ville venete. Catalogo e...*, cit., p. 164.



Il fronte meridionale della casa padronale (R.M. 1989)

Uno dei camini conservati al piano terreno della casa padronale (B.G. 1986)

La casa padronale: fronte meridionale e schema planimetrico del piano terreno

Il fronte settentrionale della casa padronale (R.M. 1989)

Particolare della mappa del Catastico veneto del 1775, Comuni di là della Fossa Polesella, Selva sotto Sant'Apolinare, ACR, m. 17, mpp. 100, 101